

Arrestato l'ex ministro Claudio Scajola

Pubblicato: Giovedì 8 Maggio 2014



L'ex ministro dell'Interno e delle attività produttive, **Claudio Scajola**, è stato arrestato dalla Direzione Investigativa Antimafia di Reggio Calabria con l'accusa di aver favorito la latitanza di Amedeo Maticena, noto imprenditore reggino ed ex parlamentare condannato in via definitiva per concorso esterno in associazione mafiosa. Sono stati inoltre perquisiti l'ufficio dell'ex ministro in via Matteotti a Imperia e la sua villa.

Scajola è stato arrestato perché avrebbe aiutato Maticena a sottrarsi alla cattura. Otto sono stati i provvedimenti complessivamente eseguiti. Tra gli arrestati, figurano anche la moglie Chiara Rizzo e la madre. E anche la segretaria dell'ex ministro. Maticena è latitante, dopo una condanna definitiva per concorso esterno in associazione mafiosa.

CHI E' MATAACENA

Maticena è un noto imprenditore, non solo calabrese, figlio dell'omonimo armatore, noto per avere dato inizio al traghettamento nello Stretto di Messina e morto nell'agosto 2003.

L'OPERAZIONE E' A CACCIA DI SOLDI DELLA 'NDRANGHETA

Secondo le notizie diffuse oggi dalle agenzie, l'operazione che ha portato all'arresto dell'ex ministro rientra nell'indagine "Breakfast", che da più di due anni vede impegnata la Dia di Reggio Calabria nella ricerca dei reinvestimenti di capitali illeciti, movimentati dalla 'ndrangheta in Italia ed all'estero.

BERLUSCONI ADDOLORATO

"Non so per quali motivi sia stato arrestato, me ne spiaccio e ne sono addolorato". Lo afferma Silvio Berlusconi sull'arresto questa mattina dell'ex ministro Claudio Scajola. Berlusconi, nel corso dell'intervista a radio Capital, precisa che Scajola non è stato candidato in lista non perché si avesse sentore di un arresto ma perché: "avevamo commissionato un sondaggio su di lui che ci diceva che avremmo perso globalmente voti se lo avessimo candidato".

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

